con certe condition ut in litteris: tamen il cardinal Legato, videlicet di la Minerva à hauto licentia dil Papa di repatriar, et farà la via di Treviso e poi a Chioza passerà. Item, era stà fato episcopo di Strigonia il reverendo episcopo Agriense gran canzelier, et episcopo Agriense il reverendo Visprimiense thesaurario; et scrive zerca la nova hauta di Achmat bassà, che era stà amazà al Cayro et la testa sua portata a Constantinopoli.

Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro. Come quelle fuste de mori sono di là di la Sicilia, fa gran paura e danni a navilii che trovano, et volendo passar in Spagua uno vescovo de . . . . essendo in mar e vedendo ditte fuste, dete in terra et poco manchò non si anegasse.

Di Spagna fo più letere, di 21 April, 24. 28 ditto, et 6 Mazo da Burgos. In conclusion, scrive sier Gasparo Contarini orator nostro, come il Gran canzelier che dovea venir per quella Maestà a Roma non vegnirà, et questo per rispetto che . . . . . . , et in loco suo si manda monsignor di la Rochia fiandrese, homo da conto, el qual tratarà la materia di le trieve da esser fate con il re Christianissimo, con el Summo Pontefice; et scrive esser stato li lo arziepiseopo di Capua per nome di Soa Santità, et ha inteso li tratamenti fati con l'Imperator dal Gran canzelier, etc., e il Papa vol far le trieve, et ha rechiesto, si come ditto Arziepiscopo li disse, tre cosse, una che 'I ducha di Milan sia investito; secondo, chr li dagi moglie condecente a lui; terzo, che si lievi li spagnoli dil Stado de Milan. Item, par sia uno capitolo che non resti in Italia se non 100 homeni d'arme per Re sul Stado di Milan. Scrive si trata matrimonio di la sorela donzela di l'Imperador nel re di Portogallo, e con questo aquieterà le cosse di le specie de India. Scrive vien con monsignor di la Rochia uno orator fiorentino in Italia. Item, che si 'l Gran canzelier veniva, avia voluto la Signoria li avesse mandà contra uno orator per acompagnarlo a Roma, overo che li nostri oratori vano a Roma se ritrovi per intrar insieme. Item, che l'arziepiscopo di Bari, era li per tratar acordo, fo mandato per papa Hadriano, è partito e torna a Bari. Item, è partito uno orator dil ducha di Milan, era li a la corte, per non haver danari da viver. Item, de li non si sapea li successi de Italia, ma si aspetava uno era poco lontan. Scrive parole ha ditto Antonio Bagaroto, qual dè una suplichation a l'Imperator, voria li beni de li rebelli fosse restituidi, ch'è stà venduti per ducati 70 milia et donati per 70 milia, e li voria rehaver e dar 17 milia di contadi, et 18 milia dia haver l'Imperador et 5000 vien adesso, e non volendo, la Signoria li restituissa il suo e quel dil conte Hironimo di Nogerola.

Copia di capitolo di letere di Marin da Pozo, 228 date a Roma a di ultimo Mazo 1524, drizate a Francesco Spinelli.

Dirovi pur un strano caso seguito qui in Roma già octo giorni in caxa del reverendissimo Vich. Havea uno spagnolo, tra li altri, huomo di età et di condition et di qualche reputation et richo de beneficii per ducati 500; già oto notte si levò di letto et pigliò uno cortello, che havea in camera et detese una ferita ne la panza, poi pigliò uno temperino et desse nel petto; ma comenzandoli a doler, cridò et chiamò li suoi servitori che dormivano in una altra camara apresso di lui, quali venuti, vedendo simil cosa, smariti dubitorno che non fosse stà fato da qualcheuno, et zercorono per la camera; niun fu trovato. De là tre hore morse. Se cussì fu, è stà un gran humor melenchonico che gli andò a la testa. Loro la dicono in questa foza; non so quel che mi debba creder : si vede delle altre, potrebbe esser stata anchor questa. A me par gran cossa, pur se ne vede spesso di simel pazie.

L'altro giorno fu squartata una dona che amazò una figliola per non darla al padre che la volea, et poi che l'ebbe amazata, andò per gettarse nel fiume; et cussì fu scoperto, che li fu domandato quando sì volse getar nel fiume, perchè la faceva tal pazia? la disse la causa et cussì fu presa et squartata.

La peste grandemente procede et comenza andar in case grande. È morto uno scritor apostolico et altri di qualche condition. Poi dice, la peste da heri in quà par pur sia megliorata.